

## SEMESTRALE CREDITO BERGAMASCO: RISULTATI GENNAIO-GIUGNO 2012

In una fase di crisi della portata che tutti conosciamo i risultati del CB continuano ad essere ad ottimi livelli grazie al lavoro di colleghe e colleghi che non si risparmiano certamente anche in condizioni, spesso, di grave difficoltà dovuta all'ormai cronica carenza di organici in molte filiali.

Il dato che appare più eclatante da una lettura della relazione finanziaria che accompagna i dati di bilancio è il superamento dei livelli patrimoniali obiettivo stabiliti dall'EBA. Con il **Core-Tier 1** al **21,28%**, per quanto ci riguarda, l'obiettivo viene più che bissato. E' andata bene anche al Banco che, con un Core-Tier 1 al 9,6%, ha raggiunto e superato anch'esso i livelli imposti dall'EBA.



Per il resto al CB si registra un aumento sostanzioso (+**10,5%**) della **raccolta diretta** e una **tenuta** complessiva degli **impieghi**, grazie a prestiti e mutui ancora erogati a famiglie e piccole imprese mentre si registra una flessione degli impieghi sul Large Corporate.

Margine finanziario in leggera flessione mentre si registra un aumento del **22,1%** delle **commissioni nette**.

Come prevedibile, anche nella nostra azienda c'è un **aumento** delle **sofferenze** che si attesta, dopo le rettifiche di valore, sui 404 milioni con un'incidenza, sul totale dei crediti netti, del 3,05% contro il 2,47% del primo semestre 2011.

A ottimi livelli **l'utile netto** (52,9 milioni) con un aumento del **24,1%** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Per quanto riguarda, invece, il Banco: si registra una riduzione della raccolta diretta (-5%) e un decremento complessivo degli impieghi (-2,6%). In aumento margine di interesse e commissioni nette mentre le sofferenze sono aumentate del 9,4% rispetto al 1° semestre 2011 passando da un'incidenza sui crediti netti del 3,93% al 4,5%. Le spese per il personale sono diminuite del -3,4% mentre nel frattempo l'utile netto è arrivato a 29 milioni.

**I risultati del CB, in controtendenza nel panorama del sistema bancario attuale, ci confortano e ci inducono a riflessioni positive anche in vista della trattativa che riguarderà il nostro VAP.**

Invitiamo quindi anche le altre organizzazioni sindacali a prenderne atto per impostare una linea di rivendicazione coerente con tale andamento.

Ancora una volta l'Azienda deve ringraziare le colleghe e i colleghi del Credito Bergamasco che hanno il merito di questi risultati!

Bergamo, 4 settembre 2012